

## 01. CONSUMO RESPONSABILE SULL'USO DELLE RISORSE

<b>Area</b>	<i>Uso delle risorse</i>												
<b>Livello</b>	<b>BASE</b>												
<b>Argomento</b>	<table border="1"> <tr> <td>x</td> <td><b>1. Il concetto di CONSUMO RESPONSABILE (CR) applicato all'uso delle risorse</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	x	<b>1. Il concetto di CONSUMO RESPONSABILE (CR) applicato all'uso delle risorse</b>										
x	<b>1. Il concetto di CONSUMO RESPONSABILE (CR) applicato all'uso delle risorse</b>												
<b>Modulo</b>	<table border="1"> <tr> <td>x</td> <td><b>Consumo Responsabile delle risorse</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	x	<b>Consumo Responsabile delle risorse</b>										
x	<b>Consumo Responsabile delle risorse</b>												
<b>Parole chiave</b>	Consumo responsabile; economia sostenibile; risorse naturali; risorse rinnovabili; risorse non rinnovabili; acqua; inquinamento atmosferico; Obiettivo 12 delle Nazioni Unite; economia circolare; rifiuti.												
<b>Introduzione</b>	<p>Entro il 2050, la popolazione mondiale dovrebbe raggiungere i 9,6 miliardi di persone, il che significa che il nostro stile di vita attuale non potrebbe essere mantenuto poiché supera la nostra disponibilità di risorse naturali.</p> <p>Le “risorse naturali” sono quegli elementi della natura che gli esseri umani utilizzano per coprire le loro esigenze di benessere o di sviluppo. Ad</p>												

Con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il presente documento e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che abitano questo pianeta e delle generazioni future.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

	<p>esempio: acqua, alberi, minerali, pesci, aria, petrolio, ecc.</p> <p>Il consumo responsabile (CR) delle risorse naturali mira a integrare gli aspetti sociali, ambientali ed etici nelle decisioni di comportamento e di acquisto, guidati dai seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Riduzione:</b> limitare i consumi valutando la necessità di alcuni acquisti.</li><li>• <b>Efficienza energetica:</b> ricerca di prodotti efficienti e a risparmio energetico.</li><li>• <b>Sostenibilità:</b> garantire che i prodotti abbiano il minimo effetto negativo sull'ambiente al termine della loro vita utile.</li></ul> <p>L'obiettivo del consumo responsabile è quello di avanzare verso un'economia circolare, che mantenga in vita i materiali, i prodotti e i servizi il più a lungo possibile, riducendo così l'uso di materiali ed energia e recuperando i "rifiuti" come risorse di input.</p>
Sviluppo dell'argomento	<p><b>CONSUMO SOSTENIBILE/RESPONSABILE (SC/ RC)</b> delle risorse è l'uso consapevole di servizi e prodotti incentrato sulla minimizzazione dell'uso delle risorse e sulla riduzione delle emissioni inquinanti.</p> <p>L'SDG 12 "Produzione e consumo responsabili" proposto dalle Nazioni Unite indica che potrebbe essere necessario l'equivalente di quasi tre pianeti per fornire le risorse naturali necessarie a mantenere gli attuali stili di vita.</p> <p>Le risorse naturali possono essere classificate in:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>Risorse non rinnovabili:</b> (combustibili fossili - petrolio, gas naturale, carbone ed energia nucleare -, minerali, ecc.) sono limitati nell'offerta e non possono essere utilizzati in modo sostenibile.</li><li>2) <b>Risorse rinnovabili:</b> elementi della natura che si rigenerano o si rinnovano ogni certo periodo di tempo, come gli alberi, le radiazioni solari, il vento, i pesci selvatici, ecc. Tuttavia, è necessario fare attenzione perché il loro uso eccessivo può portare alla loro estinzione.</li></ol>

Con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il presente documento e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che abitano questo pianeta e delle generazioni future.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

	<p>L'economia lineare dell' "usa e getta" ha conseguenze ambientali, in quanto favorisce il riscaldamento globale che porta al cambiamento climatico e all'esaurimento delle risorse.</p> <p>La transizione da un modello di economia lineare a uno di economia circolare può mitigare questi effetti negativi del consumo, ma, finora, le azioni per promuoverla si sono concentrate principalmente sul ruolo delle aziende e delle industrie, ignorando il ruolo del consumatore, che è essenziale in questa transizione.</p> <p>Il consumo e la produzione sostenibili consistono nel fare di più e meglio con meno. Ciò significa dissociare la crescita economica dal degrado ambientale, aumentare l'efficienza delle risorse e promuovere stili di vita sostenibili.</p> <p>Il RC, chiamato anche consumo ecologico, etico, critico o verde, è legato alla consapevolezza dei limiti delle risorse naturali nell'offerta ed è rappresentato da consumatori impegnati, informati e consapevoli degli effetti delle loro decisioni di acquisto e che cercano di mitigarne gli impatti negativi.</p> <p>Trasformare i consumatori in prosumer (consumatori proattivi, impegnati e responsabili) sarà la chiave per avanzare verso un'economia circolare e persino verso un modello a rifiuti zero che mira a eliminare tutti gli scarichi nella terra, nell'acqua e nell'aria che minacciano la vita del pianeta.</p>
<b>Buone pratiche</b>	<p><b>Prodotti locali</b> o a chilometro zero evitano le emissioni dovute alla refrigerazione o al trasporto e contribuiscono a stimolare l'economia locale. L'amministrazione può incoraggiare il consumo locale emettendo buoni sconto da utilizzare presso gli esercizi commerciali locali.</p> <p><b>Energia rinnovabile.</b> Promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili contribuisce alla transizione energetica e all'uso efficiente delle nostre risorse naturali. È inoltre importante utilizzare l'energia in modo responsabile, riducendo i consumi superflui e investendo in aziende che applicano criteri di</p>

Con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il presente documento e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che abitano questo pianeta e delle generazioni future.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

	<p>efficienza e sostenibilità lungo tutta la catena del valore.</p> <p><i>Wallapop</i> è un'applicazione per il commercio dell'usato che ha lanciato una campagna pubblicitaria all'insegna del motto "Ciò che è fatto è fatto, e il meglio che possiamo fare è usarlo" in cui si promuove un consumo più responsabile e sostenibile, in questo caso attraverso il riutilizzo e il riciclo degli oggetti. Frasi come "Nuovo è fare meno cose nuove" e "Ciò che è fatto è fatto e il meglio che possiamo fare è usarlo" riassumono il messaggio della campagna.</p> <p>Il <b>greenwashing</b>, noto anche come eco-biancamento, è una cattiva pratica che consiste nell'orientare l'immagine di marketing di un'organizzazione o di un'azienda verso un posizionamento ecologico mentre le sue azioni vanno contro l'ambiente.</p>
Sfide attuali e future	<p>Il consumo responsabile è un atteggiamento che riguarda tutti gli attori coinvolti nella produzione e nel consumo, come i governi, le imprese e la società.</p> <p><u>Sfide per i consumatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare le conoscenze dei consumatori sull'impatto delle loro decisioni di consumo.</li><li>- Estendere l'educazione ambientale per aumentare la motivazione ecologica, a partire dall'infanzia.</li><li>- Trasformare i consumatori in consumatori proattivi impegnati e responsabili (prosumers), cioè in consumatori proattivi impegnati e responsabili.</li></ul> <p><u>Le sfide delle aziende:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Puntare sulla produzione di prodotti più durevoli e riparabili.</li><li>- Migliorare i sistemi di produzione e logistica per renderli più efficienti.</li><li>- Sviluppare modelli di business responsabili e sfruttare le opportunità dell'economia circolare.</li><li>- Scartare il greenwashing come pratica scorretta.</li></ul> <p><u>Sfide del governo e del settore pubblico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Inserire l'educazione ambientale e il consumo responsabile nei programmi scolastici.</li></ul>

Con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il presente documento e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che abitano questo pianeta e delle generazioni future.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mantenere vive le campagne di sensibilizzazione permanenti e le raccomandazioni sulla RC.</li><li>- Fornire supporto alle aziende per orientarsi verso l'economia circolare, nonché alle famiglie per adeguare le loro case e le loro vite ad una maggiore efficienza.</li><li>- Scoraggiare l'uso di risorse non rinnovabili.</li></ul> <p><u>Sfide per gli altri stakeholder:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare la ricerca sul comportamento dei consumatori per sostenere scientificamente le campagne e le misure di RC.</li><li>- Incrementare la ricerca e l'innovazione su come ridurre la domanda di risorse, in tutti i settori.</li><li>- Valorizzare il ruolo chiave degli enti ambientali e delle associazioni dei consumatori per la RC.</li><li>- Stimolare la partecipazione della cittadinanza e la condivisione di buone pratiche e storie di successo.</li></ul>
<i>Lingua</i>	<i>Italiano</i>
<i>Partner</i>	<i>CPIA Lecce</i>
Altri riferimenti (Sitografia)	<a href="https://wedocs.unep.org/bitstream/handle/20.500.11822/22747/12_Responsible%20consumption%20and%20production_FINAL.pdf?sequence=1&amp;isAllowed=y">https://wedocs.unep.org/bitstream/handle/20.500.11822/22747/12_Responsible%20consumption%20and%20production_FINAL.pdf?sequence=1&amp;isAllowed=y</a> <a href="https://unstats.un.org/sdgs/report/2022/">https://unstats.un.org/sdgs/report/2022/</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=oAfZjEFWTTI">https://www.youtube.com/watch?v=oAfZjEFWTTI</a> <a href="https://www.ecoschools.global/">https://www.ecoschools.global/</a> <a href="https://www.oecd.org/greengrowth/40317373.pdf">https://www.oecd.org/greengrowth/40317373.pdf</a>

Con il sostegno del programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il presente documento e i suoi contenuti riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che abitano questo pianeta e delle generazioni future.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union